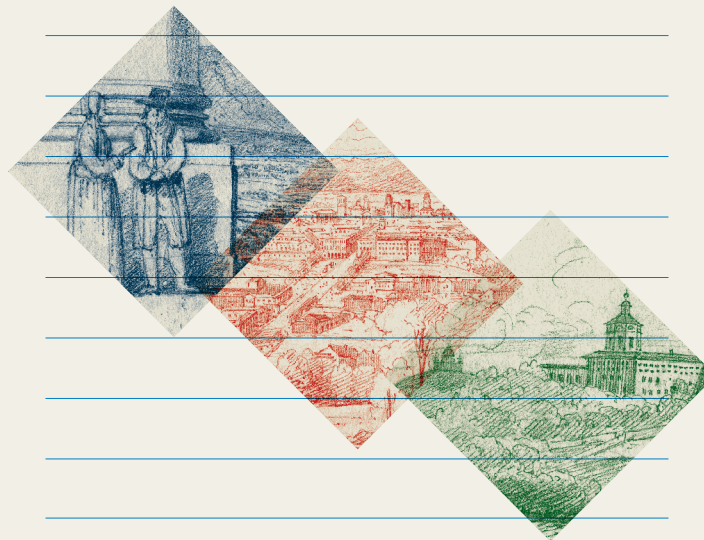


Turin was an important destination for European Grand Tourists during the seventeenth and eighteenth centuries, not only due to its strategic position as the gateway to Italy, but increasingly because of the unique experience of modern culture, urbanism and architecture it offered the traveller. This was different from the other classic Grand Tour sites, including Florence, Rome, Naples and Venice. The Savoyard capital was a vital political and diplomatic centre and, after the founding of the Accademia Reale in 1678, played host to large numbers of foreign (particularly British) tourists who visited the city to learn about politics and diplomacy.

Torino Britannica will address this critical yet overlooked relationship between Turin and Great Britain during the Grand Tour from the standpoint of a wide range of disciplines and topics, including diplomacy, politics, religion, society, art, architecture, literature and music. These themes will also be examined from the perspective of the Torinese contribution in Britain, a cultural and artistic reversal of the Grand Tour.

The conference, which will take place in Rome, at the British School at Rome, and in Turin, at the Reggia di Venaria, is a joint project organised by the two institutions, with the invaluable support of the Paul Mellon Centre for Studies in British Art. The *Torino Britannica* marks the third in a series of projects of Italo-British studies in the British School at Rome, preceded by *Roma Britannica: Art Patronage and Cultural Exchange in Eighteenth-century Rome* (2011) and *Digging and Dealing in Eighteenth-century Rome* (2010). *Torino Britannica* also marks the third in a series of Savoy-European studies which the Venaria has undertaken, comprising *Corte sabauda e curia romana* (2011) and *Stato sabauda e Sacro romano impero* (2012).



L'ingresso al convegno è libero.

Roma:
British School at Rome
Sainsbury Lecture Theatre
Via Gramsci, 61

Venaria:
Reggia di Venaria
Aula magna del Centro restauro

INFORMAZIONI

T +39 06 3264939
F +39 06 3221201
E RomeEvents@bsrome.org.uk
www.bsr.ac.uk

T +39 011 4992367
F +39 011 4992320
E centrostudi.venaria@gmail.com
www.lavenaria.it

In collaboration with the Paul Mellon Centre for Studies in British Art



Illustrazioni:

DOMENICO DUPRÀ, *Ritratto di James Hamilton (1724-1758), sesto duca di Hamilton (Torino, 1752)*, Collezione del duca di Hamilton, Lennoxlove, Scozia
TOMASO BORGONIO, *L'Accademia Reale di Torino, da Theatrum Sabaudiae*, Amsterdam, Bleau, 1682, vol 1

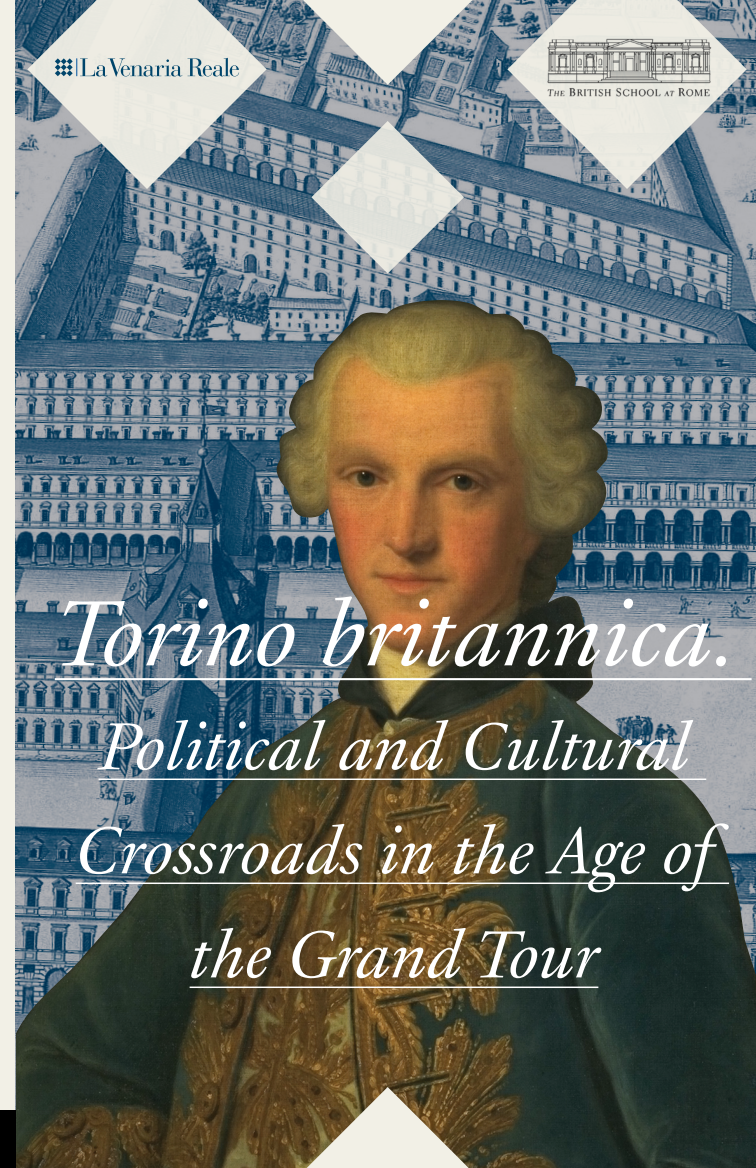
◆◆ I convegni della Reggia di Venaria ◆◆

IL CALENDARIO

13-15 novembre 2013

Carlo ed Amedeo di Castellamonte

Convegno organizzato dal Centro studi de «La Venaria Reale», dalla Bibliotheca Hertziana, Istituto Max Planck per la storia dell'arte di Roma e dal Politecnico di Torino (Dipartimento di Architettura e Design – Dad; Dipartimento Interateneo di Scienze, progetto e politiche del Territorio - Dist)



19 | 20 | 21 giugno 2013

Rome, British School at Rome

Reggia di Venaria

Torino costituì una delle principali tappe del *Grand Tour* tra Seicento e Settecento. I viaggiatori non solo passavano, ma vi si trattenevano, attratti da esperienze diverse da quelle che maturavano nei classici luoghi del viaggio in Italia: Firenze, Roma, Napoli e Venezia. Torino, infatti, rappresentava un importante centro politico e diplomatico, offrendo, inoltre, significativi esempi di architettura e di cultura “contemporanea”. Inglese, tedeschi e russi trascorrevano non a caso lunghi periodi all'Accademia Reale, un istituto di formazione alla vita diplomatica e politica per giovani gentiluomini, inaugurato nel 1678 e attivo per tutto il Settecento.

Prendendo spunto da questo fenomeno culturale - finora poco studiato -, il convegno affronta il tema del complesso rapporto tra Torino e la Gran Bretagna nel Sei-Settecento da punti di vista interdisciplinari, coincidenti con i nodi del *Grand Tour*: politica, diplomazia, società, arte, architettura, letteratura e musica. Tali tematiche connotano anche l'ultima sezione del programma dedicata al *Grand Tour* “all'inverso” dei torinesi in Gran Bretagna.

La realizzazione del convegno è opera del Centro studi della Reggia di Venaria e della British School at Rome, con la preziosa collaborazione del Paul Mellon Centre for Studies in British Art. Terza tappa del programma sui rapporti europei dello Stato sabauda avviato con i convegni *Corte sabauda e curia romana* (2011) e *Stato sabauda e Sacro romano impero* (2012), l'evento si pone anche in diretta relazione con il convegno *Roma Britannica. Art Patronage and Cultural Exchange in Eighteenth-century Rome* (Roma, British School at Rome, 2007).

Wednesday 19 June

Rome, British School at Rome

9.15 OPENING REMARKS

Christopher SMITH (British School at Rome)
Andrea MERLOTTI (Centro Studi, Reggia di Venaria Reale)



SESSION 1 / SESSIONE 1

Britain in Turin: Politics at the Savoy Court Britannia a Torino: politica alla corte dei Savoia

Chair / presiede:

Paola BIANCHI (Università della Valle d'Aosta)

9.30

Edward CHANEY (Southampton Solent University)
Torino Britannica and the Cultural Memory of Egypt: Stuarts, Savoyes and the Divine Right of Kings

10.00

Toby OSBORNE (Durham University)
England and Savoy: The Culture of Dynastic Affinity

10.30

Andrea PENNINI (Università di Torino)
Un'altra via possibile?
Progetti matrimoniali fra Stuart e Savoia nel Seicento

11.00 MORNING BREAK

11.30

Edward CORP (Université de Toulouse)
The Court of Turin and the English Succession, 1712-1720

12:00

Christopher STORRS (University of Dundee)
The British Diplomatic Presence in Turin, Diplomatic Culture and British Elite Identity 1688-1789

12.30

Paolo COZZO (Università di Torino)
“La métropolitaine des catholiques”. La cappella dell’ambasciata di Savoia nella Londra di Giorgio II



SESSION 2 / SESSIONE 2

Turin: Gateway to the British Grand Tour Torino: porta del Grand Tour britannico

Chair / presiede:

Karin WOLFE (British School at Rome)

14.30

Paola BIANCHI (Università della Valle d'Aosta)
Cosmopolitismo e pragmatismo confessionale: gentiluomini britannici in Accademia Reale

15.00

Andrew MOORE (Attingham Trust and Paul Mellon Senior Fellow, 2011-13)
Thomas Coke: Playhouse, Rope Dancing and the Venaria Reale

15.30

Andrea MERLOTTI (Centro Studi Reggia di Venaria Reale)
Salotti, conversazioni, logge. I viaggiatori inglesi nella sociabilità aristocratica torinese del Settecento

16.00 DISCUSSION

16.30 AFTERNOON BREAK

17.00

PRESENTATION OF THE EXHIBITION:
“James Hakewill’s Grand Tour Drawings «James Hakewill’s Grand Tour Drawings and Travellers’ Accounts of Turin in the British School at Rome Library”

18.00

KEYNOTE ADDRESS:
Cesare DE SETA (Università degli studi di Napoli Federico II)
Viaggi, viaggiatori e pittori a Torino tra Sei e Settecento

Thursday 20 June

Rome, British School at Rome



SESSION 3 / SESSIONE 3

The British in Turin: Art and Diplomacy Britannici a Torino: arte e diplomazia

Chair / presiede:

Joanna KOSTYLO (British School at Rome)

10.00

Karin WOLFE (British School at Rome)
John Molesworth: British Envoy and Cultural Intermediary in Turin

10.30

James ROTHWELL (National Trust)
Silver from London and Turin: The Collection of the 2nd Earl of Bristol, Envoy Extraordinary to the Court of Savoy 1755-58

11.00 MORNING BREAK

11.30

Jonny YARKER (British School at Rome)
Domenico Duprà: A Turinese Painter and the British

12.00

Christopher JOHNS (Vanderbilt University)
Chinoiserie in Piedmont: An International Language of Diplomacy and Modernity

12.30 DISCUSSION

Friday 21 June

Reggia di Venaria, Aula magna del Centro restauro



SESSION 4 / SESSIONE 4

Britain and Turin: Architectural Crossroads on the Grand Tour Britannia e Torino: percorsi architettonici del Grand Tour

Chair / presiede:

Costanza ROGGERO (Politecnico di Torino)

10.00

Tommaso MANFREDI (Università Mediterranea di Reggio Calabria)
Architetti e Re nell’Europa del Grand Tour: da Wren a Juvarra

10.30

Cristina RUGGERO (Bibliotheca Hertziana, Roma)
L’album juvarriano per Lord Burlington a Chatsworth

11.00

Giuseppe DARDANELLO (Università di Torino)
Esperienze dell’Inghilterra nella cultura architettonica e figurativa nel Piemonte del Settecento

11.30

Edoardo PICCOLI (Politecnico di Torino)
Englishmen in Turin, 1747-1748

12.00

Paolo CORNAGLIA (Politecnico di Torino)
Il giardino inglese in Piemonte a fine Settecento: declinazioni pittoresche, anglo-cinesi e paesaggistiche

12.30 DISCUSSION



SESSION 5 / SESSIONE 5

Turin in Britain: Cultural Exchange in the Age of the Grand Tour Torino in Britannia: scambi culturali nell’età del Grand Tour

Chair / presiede:

Andrea MERLOTTI (Centro Studi della Reggia di Venaria)

15.00

Alastair LAING (National Trust)
A Plurality of Pluras: Members of the Plura Family and Their Work for the British

15.30

Olga ZOLLER (Independent Scholar)
Crossing Professional and National Limits: the Pioneering Role of the Versatile Architect-Engineer Giovanni Battista Borra (1713-1770)

16.00

Cristina BRACCHI (Archivio delle Donne in Piemonte)
Baretti inglese: la didattica e la critica

16.30

Francesca FEDI (Università di Parma)
Vittorio Alfieri e la «repubblica inglese»: riflessioni su un’affinità elettiva

17.00

Annarita COLTURATO (Università di Torino)
Con talento e intraprendenza: musicisti piemontesi a Londra nel secondo Settecento

17.30 DISCUSSION

18.00

CONCERTO

Benvenuto Robbio di San Raffaele (1735-1794)
Sonate 1, 2, 3 e 5 dalle Sei Sonate a Violino o Cembalo Solo

Silvia COLLI, *violino*

Gioele GUSBERTI, *violoncello*

Mario TONDA, *clavicembalo*

«There is at present in Turin the famous dilettante count Benevento, a great performer on the violin and a good composer»: così scriveva, nel 1770, Charles Burney nel suo *The Present State of Music in France and Italy*. Il «count Benevento» era, in realtà, il conte Benvenuto Robbio di San Raffaele (1735-1794), uno dei più importanti letterati piemontesi del secondo Settecento, autore di opere filosofiche e romanzi. Egli fu anche musicista di valore, pubblicando diverse raccolte di proprie opere a Parigi e Londra. Il concerto si pone, in tal senso, come un piccolo tassello nella riscoperta della sua opera.

«There is at present in Turin the famous dilettante count Benevento, a great performer on the violin and a good composer»: so Charles Burney wrote in 1770 (*The Present State of Music in France and Italy*). Burney’s «count Benevento» is, in fact, count Benvenuto Robbio di San Raffaele (1735-1794), one of the most important scholars in Piedmont in the second half of the eighteenth century. He was author of philosophical writings and novels and also an excellent musician and composer. Many of his works were published in Paris and London. This special concert represents another step toward the rediscovery of Robbio di San Raffaele’s musical talent.

